



Universidad Católica Andrés Bello
Centro de Investigación de la Comunicación
Red Venezolana de Comunicación y Cultura
Sala Virtual de Investigación II corriere de Caracas

Autor: Sin firma

Título: La Camera di Commercio italiana diverra presto operativa a Valencia e Barquisimeto

Publicación: Il Corriere di Caracas

Fecha: miercoles 06 de septiembre de 1989

LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DIVERRA PRESTO OPERATIVA A VALENCIA E BARQUISMETO.

CARACAS - Non potevano essere più incoraggianti i risultati della missione del consiglio direttivo della Camera di Commercio Italo Venezuelana che si è recata durante lo scorso fine settimana in due grandi centri industriali: Valencia e Barquisimeto con la finalità di concretare la costituzione di due sezioni di rescate della Camera.

L'iniziativa è stata accolta da entrambe le città con vivissimo interesse. Nella riunione di Valencia cui erano presenti il Presidente della Camera Filippo Cannella il coordinatore della commissione cooperativa Francesco Sarri e il segretario Franco Soressi, si è addirittura costituita una presunta presieduta da Oliviero, ne fanno parte allo stesso Mammoli, persone favorevolmente note al settore commerciale ed industriale come Renzo, Adriano Perlo, Antonio Scarano, Agostino Giusti, Diego Crestani.

L'obbiettivo iniziale della presunta raggruppare il numero di soci che si ritiene debbono essere inferiori a cento. La sede logistica è, per il momento presso l'uffici della Grimansa. Il primo servizio di cui potranno usufruire i soci sarà quello informatico. La costituenda sezione della Camera potrà inoltre espletare compiti internazionali come quelli di accogliere missioni di omologhi in vista dell'Italia e soprattutto stabilire subito gli opportuni contatti con le autorità venezuelane locali.

A Barquisimeto l'azione della delegazione "caraqueña" si è sviluppata su due direttrici: sostenere un incontro con i responsabili del nascente consorzio per le esportazione al lavoro già da qualche settimana e verificare la possibilità di costituire una sezione della Camera di Commercio nella capitale dell'Edo. Lara.

Anche qui entusiasmo ed interesse testimoniate dalla folta presenza alla riunione convocata a tale scopo. Anche qui numerosi i volontari disposti a collaborare per creare anche a Barquisimeto una sezione della Camera. Tra di loro molti gli italo-venezolani ma anche gli imprenditori venezuelani che

vedono di gran buon occhio l'iniziativa. Ottelo Bettini, Licio Lugarini, Francesco Stumpo, Vicente Trovato, Luigo Borsi, Gaetano Blandini, Guiseppe Losorelli, Claudio Beuvrin, César Romero, Armando Requena, ing. Pastor Pausides, ing. Mario Baigun, ing. Raúl Lugo, César Mouriño, Sergio Zonca, Angelo Pangurelis (presidente locale della piccola e media industria), Carlos Colmenares e Marx Nolf.

Quest'ultimo è anche tra i tantissimi sostenitori del consorzio per l'export, una carta tutto sommato nuova che il Venezuela si appresta a giocare anche con la consulenza di similari organizzazioni italiani che tanti buoni risultati hanno dato all'economia italiani degli ultimi 20 anni.

La riunione che si è svolta anche alla presenza del dr. Treggiari, consigliere commerciale dell'Ambasciata d'Italia, ha evidenziato il grosso interesse che esiste per questo progetto, l'unica strada viabile per la piccola e media industria di affacciarsi sul mercato internazionale. Lo conferma la partecipazione di una delegazione della Camera de Pequeños y Medianos Industriales de Mérida, estremamente interessata a questo discorso totalmente nuovo per il paese.

Il consorzio i cui uffici operano nell'Ed. Continetal, Calle 23 entre 18 y19, Of. B 2, ha già un nome: Conexpolara e come tale si presenterà sul mercato internazionale. Vi hanno aderito sette aziende e si stanno espletando le pratiche per accoglierne altre 10.

Questo progetto è seguito ed auspicato con grande attenzione dalla camera di Commercio Italo-Venezolana, che lo ritiene di notevole importanza soprattutto per le possibili proiezioni future.